

Regolamento del Percorso ad Indirizzo Musicale
ISTITUTO COMPRENSIVO "FOLLONICA 1"
Scuola Secondaria I grado "L. Pacioli", Follonica
(Deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 13 del 21.12.2022)

Premessa

Il percorso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. 13 febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media -Riconduzione ad Ordinamento -Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".
- D.M. del 13 aprile 2017 N. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- D.M. del 1° luglio 2022 n.176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado."

Il valore dell'insegnamento dello strumento musicale e gli obiettivi formativi

(Estratto dal D.M. n. 176 del 1° luglio 2022– Allegato A)

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti. 7

Il percorso musicale della Scuola Secondaria di primo grado concorre ad armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative, compositive ed improvvisative, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

Art. 1-Scelta dell'indirizzo

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Pacioli" è previsto l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali:

- Clarinetto
- Pianoforte
- Violino
- Tromba

Il Percorso Musicale è opzionale, e la volontà di frequentarlo è espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2-Ammissione al Percorso ad Indirizzo Musicale

Si accede al Percorso Musicale dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale così come stabilito dal decreto sia nelle modalità di svolgimento sia nella tipologia delle prove. La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali la prova si svolge entro due settimane dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal DS in caso di assenze per motivi di salute documentate da certificato medico, o per gravi motivi che verranno presi in considerazione caso per caso, segnalati entro cinque giorni dalla data della prova scritta.

Art. 3-Scelta dello strumento

All'atto dell'iscrizione, l'alunno dovrà esprimere l'ordine di preferenza comprensivo di tutti e quattro gli strumenti insegnati.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base della disponibilità dei posti nelle singole cattedre di strumento e del risultato del test orientativo-attitudinale, tenendo anche conto dell'opportunità di un'equilibrata distribuzione degli strumenti.

Art. 4- Prova orientativo-attitudinale

La prova si articola in una *parte scritta collettiva* e in un *colloquio individuale*. Ciascuna parte è strutturata in quattro esercizi.

Prova scritta collettiva:

1. discriminazione delle altezze dei suoni
2. capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico)
3. capacità di discriminazione melodica

Colloquio individuale:

1. **Accertamento del senso ritmico** – la prova si basa sull’esecuzione di ritmi semplici. Verranno proposti semplici incisi ritmici di difficoltà progressiva, che il candidato ripeterà per imitazione. Si valuteranno: il senso ritmico, la capacità di attenzione, ascolto e riproduzione.
2. **Accertamento dell’intonazione e memorizzazione**– la prova si basa sull’intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici e/o piccoli intervalli musicali proposti per accertare capacità di ascolto, riproduzione, concentrazione e memorizzazione.
3. **Accertamento della predisposizione fisiologica** – al candidato verranno proposte attività di manipolazione sullo strumento con il fine di valutare attitudini e eventuali criticità.

Ad ogni esercizio della prova scritta e del colloquio individuale viene attribuito un voto, la somma costituisce il punteggio con il quale si viene inseriti in elenco.

Criteria di valutazione della Prova scritta e del Colloquio individuale per l’esame di ammissione all’indirizzo musicale

PROVA SCRITTA COLLETTIVA (Punti per ogni indicatore)

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
1. Discriminazione delle altezze e dei suoni	3	Tre esercizi corretti
	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
2. Capacità di distinzione di uno o più suoni sovrapposti (orecchio armonico)	2	Due esercizi corretti
	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
3. Capacità di discriminazione melodica	1	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

COLLOQUIO INDIVIDUALE (Punti per ogni indicatore)

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
1. Accertamento del senso ritmico, anche con l'ausilio del metronomo (3 esercizi in sincronia).	24	Dodici esercizi corretti
	22	Undici esercizi corretti
	20	Dieci esercizi corretti
	18	Nove esercizi corretti
	16	Otto esercizi corretti
	14	Sette esercizi corretti
	12	Sei esercizi corretti
	10	Cinque esercizi corretti
	8	Quattro esercizi corretti
	6	Tre esercizi corretti
	4	Due esercizi corretti
	2	Un esercizio corretto
	0	Nessun esercizio corretto

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
2. Accertamento dell'intonazione e memorizzazione	12	Quattro esercizi eseguiti correttamente
	9	Tre esercizi eseguiti correttamente
	6	Due esercizi eseguiti correttamente
	3	Un esercizio eseguito correttamente
	0	Nessun esercizio eseguito correttamente

INDICATORE	Punti	DESCRITTORI
3. Valutazione della predisposizione anatomico / fisiologica del candidato nei confronti dello strumento scelto come prima preferenza.	<u>PIANOFORTE</u>	
	2	Indipendenza delle dita nell'articolazione (Articolazione dissociata).
	1	Controllo in rilassatezza delle articolazioni della spalla, gomito, polso. (Tensione / Rilassamento).
	1	Fisicità plastica della mano in relazione alla dimensione.
	1	Articolazione dissociata del pollice.
	1	Sincronia delle mani al comando dell'azione articolativa singola.
	<u>CLARINETTO</u>	
	2	Corretto approccio manipolativo sullo strumento.
	2	Corrette doti spontanee di coordinazione e capacità di rilassamento.
	1	Corretta postura e buona ricezione al comando del mantenimento della maschera facciale.
	1	Buona fisicità per sostenere autonomamente lo strumento e articolare correttamente le dita.

		<u>VIOLINO</u>	
	1	Corretta percezione delle altezze	
	2	Funzionalità delle mani e capacità di indipendenza delle dita	
	1	Coordinazione nella condotta asimmetrica degli arti	
	2	Capacità di rilassamento sullo strumento	
			<u>TROMBA</u>
	2	Corretto approccio manipolativo sullo strumento.	
	1	Corretta postura e buona ricezione al comando del mantenimento della maschera facciale.	
	2	Buone capacità di produrre il ronzio con le labbra (Buzzing).	
	1	Buona fisicità per sostenere autonomamente lo strumento e articolare correttamente le dita.	

Le operazioni della commissione vengono opportunamente verbalizzate.

La prova attitudinale permette di conoscere le motivazioni e valutare la predisposizione musicale dei candidati, ossia la naturale capacità di orientarsi in ambito ritmo e melodico, indipendentemente da un eventuale preparazione specifica. Non è pertanto richiesta una pregressa competenza musicale e l'eventuale possesso di quest'ultima non sarà elemento sufficiente a determinare la certa ammissione ai corsi di strumento musicale.

Art. 5-Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata, è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da insegnanti di strumento musicale (Clarinetto, Pianoforte, Tromba e violino) e da un docente di Educazione Musicale. È prevista la presenza di un docente di sostegno per i candidati che all'atto dell'iscrizione abbiano dichiarato una condizione di disabilità, che dovrà poi essere documentata, e per i quali potrà essere prevista una prova personalizzata.

Art. 6- Candidati con diagnosi di DSA e diversamente abili

I candidati con diagnosi di DSA e i candidati diversamente abili parteciperanno, ai sensi della L.n.104/1992 e della L.n.170/2010, alle procedure di ammissione per accertare la predisposizione agli studi musicali. Gli alunni svolgeranno le prove di ammissione personalizzate avvalendosi delle misure dispensative e compensative del caso, gli eventuali tempi aggiuntivi e, ove previsto, con la presenza di un docente di sostegno.

Art. 7 - Elenco degli ammessi e formazione delle classi

Sulla base dei risultati delle prove di ammissione è predisposto, entro 15 giorni dalla prova stessa, un elenco degli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al Percorso musicale; gli allievi sono ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nella prova orientativo-attitudinale (dal punteggio più alto al più basso). L'elenco sarà reso noto secondo le disposizioni normative e la tempistica vigenti.

L'assegnazione dello strumento da parte della commissione è vincolante e procede seguendo il criterio della posizione acquisita in graduatoria.

I posti disponibili per ogni specialità strumentale e anno di corso saranno indicativamente sei.

Art. 8-Rinunce e passaggi ad altro corso

Entro 10 giorni dalla data della notifica dell'esito della prova, che avverrà mediante pubblicazione sul sito della scuola, è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Percorso Musicale. Superato tale termine, e nel corso dei tre anni di scuola, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi e con determina del Dirigente Scolastico. Tale rinuncia comporta comunque per l'alunna/o il cambio della sezione: occorre trasferirsi pertanto in una sezione non musicale. Non sono ammessi di norma passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9 -Reclami

Una volta resi noti gli esiti, per soli errori materiali, è possibile chiedere la rettifica al Dirigente Scolastico entro 5 gg. dalla pubblicazione.

Art. 10 - Organizzazione delle lezioni di Strumento Musicale

Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme, nonché alla teoria e lettura della musica, anche prevedendo attività di approfondimento, potenziamento e recupero. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa e didattica gli organi collegiali della scuola possono adeguare il modello organizzativo di cui al presente regolamento alle situazioni particolari di funzionamento dei corsi, al fine di realizzare l'impiego ottimale delle risorse.

Le lezioni del Percorso Musicale si svolgono in orario pomeridiano orientativamente a partire dalle ore 14.00. Il Percorso prevede 3 ore settimanali per ogni alunno (ovvero una media di 99 all'anno) suddivise in: lezione strumentale - in modalità d'insegnamento individuale e/o a piccolo gruppo con teoria e lettura della musica - e la lezione di musica d'insieme/orchestra articolata tra la singola ora e le due settimanali di lezione in modulo periodico, sulla base del computo totale di 99 ore annuali.

L'orario dei Docenti è stabilito annualmente, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, eventualmente strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra. Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie. Gli orari non possono essere modificati per esigenze personali.

Art. 11-La partecipazione degli alunni alle attività

Agli alunni iscritti al Percorso Musicale è richiesta a casa una pratica costante con lo strumento. Ogni alunno deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà.

Le attività del Percorso Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività extrascolastiche. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Le assenze e i ritardi vanno regolarmente giustificati.

La mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico, la mancanza di pratica strumentale a casa, i ripetuti ritardi o le uscite anticipate influiscono negativamente sulla valutazione.

Art. 12 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento viene espressa una unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti al Percorso ad Indirizzo Musicale, il colloquio previsto comprende una prova pratica di strumento, individuale o per gruppi di alunni .

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale sono stabilite secondo l'ALLEGATO A del D. M. n. 176

Art. 13- Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente materiali di studio e indicazioni personalizzate. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti.

Art. 14- Trasferimenti

È possibile l'ammissione di alunni di classe seconda o terza, provenienti per trasferimento da altre scuole ad indirizzo musicale (senza la necessità di sostenere la prova di cui all'Art. 4 del presente regolamento), purché vi sia disponibilità di posti nella rispettiva classe.

Art.15-Organizzazione dell'orario d'insegnamento e attività collegiali

Le lezioni di strumento sono articolate in orario pomeridiano con la previsione di ritagliare uno spazio idoneo per la partecipazione alle attività collegiali. I giorni stabiliti per le attività collegiali sono il Mercoledì e il Venerdì.

Art. 16- Collaborazioni con Istituzioni

Il percorso ad Indirizzo Musicale dagli anni 2000 collabora con le istituzioni musicali follonichesi: La Scuola di Musica "B. Bonarelli" e la Filarmonica "G. Puccini".

I ragazzi del percorso in indirizzo continuano l'iter strumentale al Liceo Musicale del Polo "Bianciardi" di Grosseto con il quale collabora nella rete istituita nel 2019 attraverso laboratori orchestrali congiunti e manifestazioni pubbliche.

Art. 17 - Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio di Istituto e costituisce integrazione al Regolamento di Istituto. Il presente regolamento sostituisce integralmente le disposizioni previgenti relative al medesimo ambito e potrà essere modificato o integrato con le stesse procedure seguite per la sua compilazione.

Follonica, 28 Novembre 2022